

Slavina in montagna, morti due scialpinisti

Slavine in Piemonte, due uomini hanno perso la vita

Dom, 31/03/2013 - 17:56

Tragedia sulle montagne del **Piemonte**. Due uomini hanno perso la vita sotto due slavine. Il primo escursionista, bloccato sopra la conca dell'**Alpe Devero**, è riuscito a chiamare i soccorsi. Raggiunto dall'elicottero, è morto durante il trasporto in ospedale. Il secondo scialpinista, vittima di una valanga in **valle Formazza**, è stato recuperato sotto la neve a oltre due ore dall'incidente. L'uomo travolto dalla valanga sopra la conca dell'alpe Devero, in valle Antigorio, a circa 2mila metri, era solo: dotato del sistema di localizzazione Arva, è riuscito a chiamare i soccorsi. Mentre veniva portato in ospedale è stato stroncato da un arresto cardiaco.

Due valanghe in Piemonte: a Baceno e a Formazza muoiono due sciatori

TORINO - Due sci-alpinisti sono morti dopo essere stati travolti da due valanghe domenica in Piemonte.

A Baceno (Verbania), a Devero Passo della Rossa, la prima valanga ha coinvolto uno sciatore, Marco Cozzi, 39 anni, di Rovello sul Naviglio (Milano), che era riuscito a uscire dalla neve ed era stato portato dall'elisoccorso svizzero all'ospedale di Berna, dove è stato ricoverato in gravissime condizioni. Successivamente Cozzi è morto.

E' morto sotto la valanga lo sciatore trovato dalle unità cinofile del Soccorso Alpino a Formazza (Verbania), a 1.700 metri di quota. Stava sciando con tre amici.

Valanga, slavina Val Formazza (Varbano, Cusio Ossola): morto scialpinista
1 aprile 2013 - 10:07

VERBANIA CUSIO OSSOLA – Uno scialpinista ha perso la vita a causa di una valanga, che si è distaccata nel giorno di Pasqua, verso mezzogiorno nel comune di Formazza nella Val d'Ossola, vicino al lago di Morasco nella provincia del Verbano Cusio Ossola, al confine con la Svizzera (*foto da web*).

L'escursionista morto si chiamava Gilberto Bazzoli, aveva 26 anni ed era di Trento, come gli altri due amici con i quali era andato oggi a sciare e che, pur travolti dalla valanga sono riusciti a uscirne salvandosi. I soccorsi hanno dovuto raggiungere la montagna a piedi e non in elicottero a causa del forte vento.

Sono ancora sconosciute, invece, le generalità dello sci alpinista rimasto ferito sotto l'altra valanga a Devero, ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Berna.

Lo sciatore è finito sotto una slavina caduta sopra la conca dell'Alpe Devero, Passo della Rossa a 2.380 metri e ha chiamato i soccorsi, resi però molto difficili dalle condizioni meteo.

E' l'ennesima tragedia in montagna, proprio nei giorni di festa, quando è maggiore il flusso di turisti ed escursionisti sulla neve. A causa delle cattive condizioni del tempo, dell'aumento delle temperature e delle precipitazioni, il grado di pericolosità per il distacco della neve negli ultimi giorni, si è sempre mantenuto elevato.